

Richiesto l'emendamento del DL Rilancio per sostenere le PMI, bonus anche per schermature e serramenti

Inviata al Governo una richiesta di emendamento dell'art 119 del DL rilancio, il passaggio relativo al Superbonus e agli interventi incentivati

27 Maggio 2020



Ad una settimana dalla Pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale** del [Decreto Rilancio, DL n.34/2020](#), si sono fatte sentire le voci delle **Associazioni di categoria** che, interessate dagli **articoli 119-121 sul Superbonus**, chiedono un **emendamento** che permetta alle PMI di tornare subito a lavorare.

La richiesta di modifica del testo attiva da Acmi, Anaci, **Anfit**, Apps, Assites, Assofrigoristi, FLA-Assotende, Assovetro, CNA Produzione, Consorzio LegnoLegno, FLA-EdilegnoArredo, Finco, Fiper, Fisa, Pile e Unicmi, le Associazioni di categoria italiane rappresentative del settore dei **prodotti e degli impianti per la riqualificazione energetica**, che hanno scelto di rivolgersi direttamente a Governo e Parlamento perché le istanze dei propri associati vengano prese in considerazione nel corso dell'iter di conversione in legge del Decreto Rilancio.

La **proposta di emendamento** deriva dalla constatazione che al momento è *“la flebilissima domanda di cambiare serramenti e schermature da parte delle famiglie italiane (ancora impaurite dalle implicazioni sanitarie ed economiche derivanti dalla pandemia Covid19)”*; motivo per cui si chiede alla classe dirigente di modificare la nuova normativa affinché siano resi *“sostenibili e appetibili da parte dei consumatori anche i singoli interventi (ovvero quelli che in massima percentuale dal 2007 ad oggi avevano permesso un grande risparmio energetico al paese, attualmente esclusi dall’articolato del superbonus) compreso le sostituzioni di serramenti e di schermature solari”*.

Qui di seguito riportiamo – testualmente – l’elenco di proposte che sembra saranno inviate dalle associazioni al Governo e al Parlamento: «**Aumento al 70% dell’aliquota di detrazione** prevista per i **singoli interventi di sostituzione di infissi o schermature solari** in luogo dell’attuale 50% dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021; **Abbassamento a 5 annualità del recupero del credito** anche per i singoli interventi in luogo delle 10 previste, equiparando la normativa a quanto previsto per **gli interventi di riqualificazione complessiva inseriti nel superbonus del 110%**. Cinque annualità sia nel caso di recupero fiscale diretto da parte del committente dell’intervento, sia da parte di soggetti terzi, in caso di cessione del credito o di sconto in fattura»

Le associazioni ritengono che, per poter sostenere il lavoro delle PMI e al tempo stesso permettere **massimo accesso al provvedimento** da parte delle famiglie italiane, al contempo senza provocare un eccesso di spesa per l’erario, sarebbe necessario che *“per gli interventi di sostituzione di serramenti che accederanno alle detrazioni del 70%, il valore massimo di detrazione per ciascuna unità immobiliare sia abbassato a 30.000 euro in luogo dell’attuale tetto di spesa fissato in 60.000 euro.”*

Emendare il testo del Decreto Ripresa tenendo conto di queste indicazioni, secondo le Associazioni, agevolerebbe la **ripresa dei lavori in tempi brevi per migliaia di PMI** che operano nel campo della **riqualificazione energetica**, comprese quelle che si occupano della produzione e installazione di **infissi e schermature solari**, oggi messe in ginocchio dalla **grave crisi da Covid-19**.